



CGIL DI MILANO – CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA

Federazione Impiegati Operai Metallurgici

COMPRESORIO DI MILANO
ZONA SESTO SAN
GIOVANNI

Via Breda 56
20099 Sesto San Giovanni
(MI)

Tel 0226272-337-339
Fax 02-2408772
Fiom.sesto.mi@cgil.lombardia.it
www.fiom.milano.it

Spett. Direzione SIAE Microelettronica

Cologno Monzese

consegnata per tramite le RSU

Sesto S. Giovanni, 25 gennaio 2013

In relazione alla comunicazione effettuata dalla Direzione aziendale sulla scelta di applicare l'accordo firmato da alcuni sindacati minoritari, vogliamo esprimere notevoli perplessità e contrarietà.

L'accordo firmato da Federmeccanica con le sole FIM, UILM, UGL e FISMIC, organizzazioni sindacali che nella totalità dei loro iscritti rappresentano una piccola parte delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici, non ha fondamento per essere considerato il nuovo contratto nazionale dei metalmeccanici.

Con quali motivazioni il loro accordo che non è stato sottoposto a valutazione e votazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, è considerato dalla Direzione SIAE il nuovo contratto nazionale da applicare a tutti i propri dipendenti?

Con quali motivazioni viene applicato ai dipendenti iscritti a organizzazioni sindacali non firmatarie di quell'accordo o non iscritte ad alcun sindacato? Le basi giuridiche, normative e contrattuali a sostegno dell'applicazione di quell'accordo sono molto labili e contraddittorie.

La Fiom che ritiene illegittima l'applicazione di quell'accordo, per rendere inequivocabile la volontà dei dipendenti delle aziende metalmeccaniche, ha proposto un referendum in cui si chiede loro di condividere la non applicazione di un accordo che oltre a non essere stato sottoposto al voto peggiora le loro condizioni di lavoro.

Così, a compensare l'assenza o la fragilità delle norme legislative, la posizione della Fiom di rifiuto di quell'accordo risulterà condivisa dai dipendenti delle aziende metalmeccaniche e diventerà ancora meno legittimo per le Direzioni aziendali applicarlo.

L'aumento che le Direzioni hanno inserito in busta paga, coincidente con quanto definito nell'accordo separato, è considerato dalla Fiom un anticipo dei futuri incrementi contrattuali che verranno concordati legittimamente da accordi condivisi e approvati mentre sulle altre materie per gli iscritti Fiom e i non iscritti si mantiene l'ultrattività del CCNL del 2008.

Distinti saluti.

Fiom CGIL di Sesto S. G.
Zanotto Roberto